

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

EUROPA: L'INDIPENDENTISMO VOLA

Una conferma alle nostre analisi sulla crisi ormai irreversibile dello Stato centralista ci è giunta nello scorso fine settimana da una terra a noi geograficamente molto vicina, ma le cui vicende storico-politiche sono spesso ignorate dai grandi media.

In occasione delle Elezioni Regionali francesi, che hanno visto in tutto in territorio transalpino una battuta d'arresto del centrodestra di Sarkozy, in Corsica si è verificato quanto da noi previsto: le liste autonomiste ed indipendentiste hanno raggiunto un risultato storico per percentuale e numero di voti.

Il movimento FEMU A CORSICA (autonomista) ha raggiunto il 18,40% dei suffragi, mentre il dichiaratamente indipendentista CORSICA LIBERA è arrivato al 9,44%, raggiungendo addirittura in alcuni centri la prima posizione fra i votati. Un totale quindi di circa il 30% degli elettori corsi hanno voluto dare un chiarissimo segnale al Governo di Parigi: la Corsica è stanca di essere una colonia francese e, vista la grave crisi economica che colpisce tutto il continente, non vuole essere trascinata, come avvenuto in passato, nel baratro a causa di scelte altrui.

Tutto ciò è avvenuto nel prima chiamata alle urne: al ballottaggio, al quale partecipano l'UMP e i due movimenti nazionalisti, sicuramente Parigi saprà imporre i propri uomini, complice anche una Gauche tremebonda che non ha, in questi giorni, accettato un patto con gli oppositori corsi, che avrebbe permesso di allontanare i rappresentanti del Presidente francese dalla maggioranza dell'Assemblea Corsa.

Riteniamo che sia da sottolineare soprattutto il risultato di CORSICA LIBERA, movimento recentemente nato e che, sotto la guida di Jean Guy Talamoni, si è incamminato senza dubbio alcuno verso la richiesta di Indipendenza della Corsica, nell'ambito di una programma dove la valorizzazione della cultura locale e la difesa del territorio dalla speculazione selvaggia hanno grande risalto.

E' sicuramente un buon viatico per chi, come il FRONTE INDIPEDENTISTA LOMBARDIA, si batte per l'autodeterminazione dei Popoli e la Libertà della propria Terra nei confronti degli Stati di ottocentesca memoria, strutture ormai obsolete e che non sono più in grado di garantire livelli di vita e di vivibilità agli abitanti delle proprie regioni.

VIA DALL'ITALIA - LOMBARDIA LIBERA

20 marzo 2010

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

Piergiorgio Seveso - Portavoce Ufficio Politico

